Una Befana felice ai bimbi del popolo

Cronaca di Roma

Una Befana felice ai bimbi del popolo

LA TRADIZIONALE SAGRA DEI GIOCATTOLI

Tornano i carri armati tedeschi nelle baracche di Piazza Navona

« Wall Street » insegna ai bimbi a giocare in borsa - I balocchi cosmopoliti hanno scalzato le antiche trombette di latta

Quando eravamo bimbi li abbiamo consumati, i «sanpietrini» di piazza Navona, a forza di «zompi», giocando, e tutti quanti attendevamo con emozione l'arrivo delle feste, la trasformazione della piazza in una città dei balocchi.

Adesso, è un'altra cosa. Sì, la piazza è la stessa, attorno attorno stanno allineate le baracche, ma piazza Navona è un'altra cosa.

Martinangeli, come altri artigiani, da mezzo secolo si ripresenta ogni anno con i suoi pupazzetti di gesso, i personaggi del presepe, ma la popolarità di queste figurine va sempre scemando. «Noi — ci dice — non abbiamo aumentato, benchè tutto sia salito alle stelle:

Gli alberi di Natale «veri» si vendono solo in questo stand

quaranta lire il pezzo; con mezzo "sacco" (cinquecento lire - *n.d.r.*) si mette su il Mistero: S. Giuseppe e il bue e l'asinello, i re magi e la Madonna, San Giuseppe e il Bambino, i zampognari, i pifferari, una cometa, ed è bell'e fatto tutto».

Ma questo Mistero è scalzato dal trionfo dell'albero di Natale, con i suoi ninnoli, i suoi lumicini, le sue sfere iridescenti. Soltanto una dozzina di baracche vendono i gessi del presepe e non meno di una trentina tutto l'armamentario per montare l'albero, in particolare i «capelli d'angelo», a lamine d'argento, al prezzo di 150 lire il taglio. Una sola baracca spaccia gli abeti autentici: è invalsa l'abitudine di comprare, qui a piazza Navona, alberi finti di piume d'oca, a 1200 lire ciascuno.

Il luccichio di questi aggeggi da albero di Natale dà il colore e la caratteristica alle baracche, quest'anno: soltanto in alcune baracchette trovi le minuterie da un soldo per giocare, dalla lingua di Menelik ai fischietti da dieci lire, alle trombe e trombette (non sono più in commercio quelle, classiche, di latta, con le quali facevamo la serenata alla Befana, nelle notte della vigilia). Trovi ancora le spade di latta, i fuciletti, i tamburi, e le bambole, le cucinette, le sediole, i tavolini, la befana popolana di sempre.

La piazza è mezza vuota, ed il suo silenzio è rotto da qualche sparo da parte dei baracconi del tiro a segno, dove, come novità assoluta, alcune belle ragazze vi offrono le carabine MB 70 ad aria compressa ed a tiro a ripetizione.

I pretini si avvicinano ad una baracca che spaccia articoli in legno dell'artigianato sorrentino. Una ragazza fa scattare il coperchio di una di queste scatolette intagliate, porta-gioie, ed una «danseuse» piroetta un giro di valzer, accompagnato dai ritmi della «scatola armonica». «Se vuole, fa la ragazza, 'è questa, senza donna».

Nuovo volto della più bella piazza di Roma: una dozzina di baracche con il tiro a segno; una mezza dozzina, forse più, di baracche di zucchero filato; e, in un angolino, una delle macchine, che pullulavano, una volta, nella piazza, recante la scritta: «Basta dire il mese di nascita che questa macchina astrologica trasmette il vostro pensiero». Tutto per trenta lirette.

La desolazione, a piazza Navona, quest'anno ha per nome: «RAI: Campo de' Fiori: Befana pro bimbi poveri». E' un enorme capannone drizzato sulla fontana «der Moro», per una lotteria «popolare», di 200 lire.

L'industria tedesca ha occupato piazza Navona con i perfetti carri armati «Gama» (per ora di latta), nonchè con le «super-jeep», gli autocarri con tanto di differenziale, le gigantesche gru bennate, gli escavatori, i trenini elettrici. Le auto giapponesi, invece, si presentano con i vecchi modelli, 1900, bellissimi. Gli italiani, con le autoblindo, tipo «celere». «Tuff», il leprotto che salta, gioca in mezzo a quest'armamentario internazionale fatto di cannoni, carri armati, fucili.

Stavolta ci presentiamo alla «kermesse» dei balocchi con giochi e giocattoli internazionali: le «jeep» U.S. da 5500 lire, gli aerei della PAA, i razzi «Made in Germany» per la «Guerra a Marte», le basi interplanetarie, pure «Germany», il cannone interplanetario «Germany», i moschetti, ultimo modello, «Germany».

Alla Rinascente, accanto al «Mah Jongg», questo gioco di gran grido giapponese, trovi il «Wall Street», cioè, il «gioco bancario», fatto a base di dollari: «Comprate tre torpedini a 18 mila dollari»; «Comprate 70 mila azioni della Steel Corp.», ecc. Il giocatore che fa 50 mila dollari vince. Queste quotazioni di borsa costano mille duecento lire.

r. m.

E' deceduto ieri il gen. Caracciolo

E' morto il generale d'armata Mario Caracciolo di Feroleto, nato a Napoli nel 1880. Combattè valorosamente nella guerra libica 1911-12 e nella guerra mondiale 1915-'18, rimanendo gravemente ferito sul Vodice, e guadagnando due medaglie d'argento al v. m. Nell'ultima guerra ebbe il comando della 5a Armata in Tripolitania e in Toscana.

All'armistizio dell'8 settembre combattè personalmente, con i suoi soldati, contro truppe tedesche che attaccavano il suo comando a Orte, e riuscì a trattenere le forze tedesche che circondavano Spezia, per consentire alla flotta italiana di evitare la cattura. Arrestato dalla banda Koch nel dicembre 1943 mentre partecipava all'organizzazione della resistenza, fu condannato a morte dal Tribunale speciale fascista di Brescia con la commutazione a 15 anni di carcere. Liberato nell'aprile 1945 lasciò poco dopo il servizio attivo per limiti di età.

Uomo di vasta cultura, scrisse numerosi libri e articoli di storia e di arte militare, fra i quali la *Sintesi politico-militare della guerra mondiale 1914-18*, *L'Italia nella guerra mondiale*, e più recentemente *E poi?* e *Sette carceri di un generale*.

Al figlio Alberto, nostro caro compagno, giungano le commosse condoglianze dell'*Unità*.

Sciopero all'ENAL oggi per tre ore

Non sono stati ancora corrisposti gli stipendi di novembre e di dicembre!

In conseguenza della mancata corresponsione dello stipendio del mese di novembre e degli stipendi di dicembre, tradizionalmente liquidati alla vigilia delle Feste natalizie, le segreterie dei sindacati nazionali di categoria aderenti alla CISL, alla CGIL e alla CISNAL, hanno invitato tutto il personale dell'ENAL ad una compatta manifestazione di sciopero in segno di protesta per la insensibilità ancora una volta dimostrata dal Governo invitato da ogni parte a provvedere d'urgenza.

Lo sciopero avrà inizio alle ore 11 e terminerà alle ore 14 per consentire agli organi dell'Ente di continuare tutte le azioni necessarie ad assicurare al personale il soddisfacimento dei suoi più elementari diritti.

Conferenza di Donini oggi a Donna Olimpia

Oggi nella sede del comitato della pace di Donna Olimpia (via Donna Olimpia 5) alle ore 20 il sen. Ambrogio Donini terrà una conferenza sul tema: Contro il riarmo della Germania per la sicurezza di tutti i popoli europei.

PIOGGIA DI OFFERTE PER LA BEFANA DELL'UNITA'

Paola Barbara, Girotti, Zerenghi Sbardella, Pesenti e il prof. Valdoni

Altre somme raccolte dai gruppi degli "amici,,

Paola Barbara

Celebriamo l'antivigilia di Natale con un'attivissima giornata per la Befana dell'Unità. Ancora una volta rinnoviamo il nostro ringraziamento ai simpatici donatori romani a nome dei ragazzi che soffrono nelle borgate, e che, grazie a tanta generosità, potranno avere la Befana.

Il protagonista di tanti films italiani, Massimo Girotti, con squisito senso di umanità gentilmente si è offerto di contribuire al successo della nostra iniziativa inviandoci la somma di lire quarantamila.

Paola Barbara, la nota attrice cinematografica, si è associata alla generosa gara di solidarietà donando la somma di lire diecimila.

Ogni anno l'architetto Filiberto Sbardella ci fa pervenire le sue offerte per la Befana. Ieri ci ha inviato trentamila lire. Lo ringraziamo vivamente a nome dei nostri assistiti. L'avvocato Mario Paone ha sottoscritto cinquemila lire.

Da parte di N. N. riceviamo la somma di lire ventimila.

Il compagno Antonio Pesenti ha inviato cinquemila lire ed il compagno Ezio Zerenghi ne ha sottoscritte diecimila.

Dal prof. Pietro Valdoni riceviamo duemila lire e da N. N. cinquemila. Il signor Molinari ha sottoscritto trecento lire.

Le ditte romane sono sensibili al nostro appello e rispondono di cuore inviandoci le loro offerte. La ditta Papi ha inviato

Massimo Girotti

mille lire. Il signor Rossi, da parte sua, ha inviato due gollini, due paia di guanti, un grembiulino ed altri indumenti.

Gli Amici dell'Unità, i quali partecipano alla campagna di raccolta dei fondi anche a mezzo dei bollini della Befana, sono in piena attività. Per oggi ci limiteremo a riferire alle somme raccolte dagli Amici delle sezioni di Centocelle e Torpignattara, rispettivamente di cinquemila e tremila lire.

PER LA ROTTURA DI UN TUBO DELL' IMPIANTO INTERNO

Allarme in casa del questore Arturo Musco che rischia di morire avvelenato dal gas

La drammatica telefonata partita da via Goito 35 - La « Romana Gas » costretta a riparare immediatamente l'impianto - Vi sarà una denuncia contro la società per "tentato omicidio"?

Il commendator Arturo Musco, capo della nostra questura, ha rischiato ieri mattina di diventare la quarantaduesima vittima del gas di quest'anno. Verso le 8,45, subito dopo essersi levato dal letto, il questore ha avvertito uno strano malessere, accompagnato da emicrania e da nausea. Si è trascinato verso la cucina e, giuntovi, ha compreso in un baleno l'origine dei suoi mali: l'ambiente era infatti saturo di gas e il mortale fluido stava invadendo ormai tutto l'appartamento.

In preda ad una comprensibile angoscia, il dottor Musco si è precipitato verso l'apparecchio telefonico, ha formato il numero 593-242, corrispondente all'ufficio reclami della «Romana Gas» di via del Commercio 5, e, con quanto fiato aveva in gola, ha urlato: «Mandate subito qualcuno a via Goito 35: ho la casa invasa dal gas. Sbrigatevi, per favore!». L'impiegato gli ha chiesto quale fosse il suo nome.

«Sono il questore, ha risposto l'interpellato, sbrigatevi!».

Alle 9 in punto una azzurra jeep del «servizio esterno» della «Romana Gas», con a bordo l'assistente signor Guglielmo Verzellesi e l'aiuto assistente signor Andrea Caporilli, si è fermata con grande stridore di freni in via Goito. I due operai hanno fatto le scale a quattro gradini per volta, bussando quindi alla porta dell'utente. Il questore, che era circondato da alcuni agenti in abiti civili, era adiratissimo: «E' una vergogna, ha detto appena i due operai hanno varcato la soglia della sua casa, che si debba morire così, come i topi...».

Verzellesi e Caporilli in pochi minuti hanno stabilito che il guasto dipendeva da una rottura di un tubo interno, dalla quale fluivano ben 250 litri all'ora di gas, vale a dire una quantità sufficiente a uccidere in poco tempo anche una personalità come il questore. Occorreva quindi chiamare uno stagnino e procedere, a spese dell'utente, alla riparazione del guasto. Come è noto infatti, la «Romana Gas» non risponde che delle rotture e degli incidenti che avvengono nelle tubature di sua proprietà (condotte sotterranee e colonna montante), lasciando agli utenti la responsabilità di quanto avviene nelle condutture interne.

Tale posizione è stata ribadita sul «Quotidiano» di martedì, dal direttore dell'esercizio, ingegner Vittorio Cova, il quale ha dichiarato che «la Società è responsabile, a norma di contratto, delle tubature fino al contatore, oltre il quale l'impianto diviene di proprietà dell'utente, che ha anche il carico della manutenzione».

In ottemperanza alle draconiane disposizioni che in questo senso vengono impartite dalla direzione dell'esercizio (gli operai che aggiustano gli impianti interni, infatti, vengono spesso puniti), gli operai Verzellesi e Caporilli hanno dichiarato, ieri mattina, al dottor Musco che non avrebbero in alcun modo potuto riparare il guasto. Il questore è stato di diverso avviso: sono state chieste telefonicamente spiegazioni alla direzione della società. Dopo pochi minuti un'altra jeep, con a bordo l'autista Savoretti, il caporeparto Antonio Palmieri, l'operaio Giulio Venturelli e il manovale Baiocco, ha fatto scalo in via Goito.

Il muro dentro il quale correva la conduttura è stato demolito e, a spese della «Romana Gas», è stato sostituito il tubo di ferro, nel quale, ad un gomito, si era prodotta una rottura. I sei dipendenti della «Romana Gas» sono tornati in sede dopo le 14, dopo aver controllato tutto l'impianto e rassicurato il dottor Musco.

La notizia di questo grave pericolo corso dal questore ha suscitato numerosi commenti. Come è noto la questura di Roma ha sporto denuncia all'autorità giudiziaria contro gli operai, per la morte di un professionista, deceduto per un disgraziato accidente, due giorni dopo lo sciopero dei gasisti. Secondo quanto è trapelato negli uffici di via San Vitale, il questore starebbe esaminando la possibilità di denunciare ora la «Romana Gas» per tentato omicidio (art. 56 e 575 del codice penale), oppure per «attentato alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e del gas» (art. 433 del codice penale)...

Ci congratuliamo, comunque, con il Questore per lo scampato pericolo.

Denuncia una rapina

Il contadino ventunenne Giuseppe Cherubini, abitante in provincia dell'Aquila e di passaggio nella nostra città, ha denunciato ieri di essere rimasto vittima di una rapina.

Secondo la versione del fatto fornita alla polizia, il Cherubini, trovandosi verso le 8,30 alla Stazione Termini, avrebbe chiesto a due sconosciuti di indicargli piazza Dante dove avrebbe dovuto comprare un cappotto.

I due si sarebbero offerti allora di accompagnarlo ma, giunti nei pressi di piazza Esquilino lo avrebbero assalito improvvisamente prendendolo a schiaffi e obbligandolo con la minaccia di una pistola a consegnare il portafogli contenente lire quarantamila e la carta d'identità.

Probabile lo sciopero alla Società degli autori

Il personale mal retribuito è sottoposto a un regolamento intollerabile

Un profondo fermento si è determinato alla Società degli autori (SIAE).

Il personale è tenuto a prestare un'attività di grande impegno, sia per le mansioni che per l'orario, mentre con tre anni di anzianità, si ottiene uno «scatto» di paga pari a 800 lire mensili!

Motivo non secondario della agitazione è il nuovo regolamento, che ha sostituito quello fascista, ma ne calca fedelmente le orme: tutto il potere è accentrato nelle mani del direttore generale, è proibito al dipendente di contrarre matrimonio con una compagna di lavoro, pena il licenziamento per l'uno o per l'altra. Per non dire, infine, delle pensioni, che in nessun caso rappresentano un compenso equo a chi ha prestato la sua opera per lunghi anni nella Società.

Altro motivo dell'agitazione si fonde in quello che i dipendenti chiamano «il maccartismo SIAE»: tempo fa, per limitarci a un solo esempio, un usciere «scoperto» con una copia del nostro giornale sul tavolo è stato minacciato di trasferimento.

Degno di menzione è infine il costante rifiuto dell'ex «azionista», prof. Mario Vinciguerra, presidente della SIAE, di ricevere e sentire le richieste di delegazioni di dipendenti.

Non è escluso che questo intollerabile stato di cose induca, nei prossimi giorni, i dipendenti della SIAE a scendere in sciopero.

Nei grandi magazzini prosegue l'agitazione

Dopo l'incontro tra i rappresentanti dei lavoratori del Commercio e dell'Unione dei Commercianti, i lavoratori si sono riuniti alla Camera del Lavoro. Dopo aver deplorato il contegno delle organizzazioni scissioniste, pronte a sospendere l'agitazione senza impegni concreti da parte del padronato, i lavoratori del settore, per dimostrare ancora una volta il loro senso di responsabilità, condannando la posizione presa dalla CISL e dalla UIL, hanno deciso, tuttavia, di attendere la data del 28 in cui si avrà la risposta sull'acconto; trascorsa tale data, se non si avrà un esito positivo della vertenza, i lavoratori intensificheranno l'azione fino all'accoglimento delle richieste.

Nozze

Il compagno Edoardo D'Onofrio, unirà in matrimonio, stamane alle 9, in Campidoglio il compagno Aldo Cervini e la compagna Jone Gressi della sezione Tuscolano. Ai due cari compagni le più sincere felicitazioni della sezione e dell'*Unità*.

Gli impegni degli "Amici,, per la conferenza del PCI

Ieri sera, nei locali della direzione generale dell'Unità, alla presenza dei compagni Oreste Nannuzzi, segretario della federazione comunista romana, e Amerigo Terenzi, amministratore generale dell'*Unità*, sono stati premiati i migliori diffusori del nostro giornale. Ad ogni diffusori sono stati offerti doni. Un orologio è toccato al compagno Ciani, della sezione di San Saba, il quale dal 1946 diffonde ogni giorno 100 copie del nostro giornale.

Dopo un saluto rivolto ai convenuti dal compagno Terenzi, gli «Amici dell'*Unità*» hanno deciso di inviare al compagno Togliatti una lettera nella quale è detto: «Caro compagno Togliatti, noi siamo sicuri che dalla Conferenza Nazionale scaturiranno valide indicazioni di lavoro che faranno del Partito un baluardo ancora più saldo nella lotta per la libertà, nella resistenza alla politica di guerra e nella rivendicazione di migliori condizioni di vita per le masse popolari.

«Anche noi, amici dell'Unità, vogliamo essere tra i primi a popolarizzare le esperienze e le decisioni della Conferenza, portando nei giorni dal 9 al 16 gennaio il giornale del Partito a migliaia di nuovi lavoratori e di nuove famiglie romane.

«Per questo, mentre siamo riuniti per salutare la fine di un anno di lavoro e di lotta e l'inizio di un anno che porterà sicuramente nuovi successi alla nostra politica di libertà, di pace e di progresso, ci impegniamo a diffondere attraverso l'attività degli «amici» 22 000 copie del giornale nelle giornate domenicali del 9 e del 16 gennaio, 4 000 copie giovedì 13, 2 000 copie lunedì 10 e 1 500 copie nel corso degli altri giorni della settimana straordinaria di diffusione.

«Ci impegnamo inoltre a sviluppare con maggiore rapidità la campagna di abbonamenti per il nuovo anno».

Fiat, Montecatini e Snia nell'alta valle dell'Aniene

I lavori di bonifica affidati anche alla Edison
Svolta un'interpellanza al Consiglio provinciale

Nel corso della riunione di ieri del Consiglio provinciale si sono avuti i primi due interventi della minoranza sulle dichiarazioni programmatiche del presidente Perna. Ma, a dir poco, l'attesa è andata delusa, poichè è apparso il proposito goffo e scoperto dei d.c. e dei missini non già di discutere su una linea programmatica così come era stato con tanto chiasso proclamato, ma unicamente di giungere al più presto a un voto qualsiasi.

Insignificante, intanto, è apparso l'intervento del d.c. Dore, il quale, ha sostenuto, niente meno, che l'elezione di Perna ha portato a un «profondo mutamento» nell'indirizzo politico e amministrativo dell'Amministrazione, giacchè mentre Solgiu poteva considerarsi un amministratore, oltre che un giurista di valore, Perna deve considerarsi «il presidente del PCI». Quindi — ha detto Dore guardandosi bene dal precisare il significato delle sue espressioni — «ci vuole una nuova maggioranza».

L'intervento del missino Palamenghi-Crispi è stato ancora più smaccato. Il consigliere di estrema destra ha infatti detto a chiare lettere che dell'esposizione programmatica non gliene importa niente, poichè su questo si discuterà in sede di bilancio (ma allora che hanno voluto a fare l'esposizione programmatica?). Per ora vuole arrivare al voto e basta. Tutto qui.

Di estremo interesse deve essere invece considerata una interpellanza dei consiglieri Loreti, Mammuccari, Volpi e Greco circa i lavori di bonifica nell'alta Valle dell'Aniene per i quali saranno impiegati ben 18 miliardi e 600 milioni. Gli interpellanti (Loreti e Mammucari in particolare) hanno sottolineato come, mentre l'esecuzione delle opere è stata negata al costituendo consorzio fra i comuni interessati e la Provincia, i quali avrebbero dovuto provvedere anche all'elaborazione dei piani esecutivi, si è data invece la preferenza a due complessi provati che vanno sotto il nome di SVAM e di consorzio del Simbrivio. Per avere un'idea del sottofondo della questione basta pensare che nel consiglio d'amministrazione della SVAM figurano i nomi di Valletta e Camerana, espressione notoria del gruppo IFI-FIAT, di Faina per la Montecatini, di Marinotti per la Snia Viscosa e di Fumi per la Edison. Analoghi legami sono presenti nel consorzio del Simbrivio. Mammucari ha sottolineato il grave pericolo che grava su una zona così importante della provincia che dovrà subire ora il volere e l'imperio di così potenti forze finanziarie, nemiche, come l'esperienza dimostra, dello sviluppo e del miglioramento dell'economia della nostra provincia.

Il pagamento delle festività dovute ai metallurgici

Il sindacato provinciale metallurgici comunica a tutti i lavoratori metalmeccanici operai e impiegati che i giorni 24, 25 e 26 dicembre sono considerati festivi e come tali vanno retribuiti.

Il diritto al godimento di queste tre festività deriva, per il giorno 24 dicembre, dall'accordo stipulato in data 8 aprile 1954 tra l'Unione Industriali del Lazio, rappresentata dal Segretario Generale avv. Latini e dall'avv. Boschi, e le Organizzazioni sindacali, per la FIOM Morra, per la CISL Spineto e per la UIL Micheli; per i giorni 25 e 26 dicembre il diritto deriva dalla legge sulle festività del 31 marzo 1954, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 92 del 22 Aprile 1954.

Ogni tentativo degli imprenditori di non rispettare gli accordi, il contratto e le leggi deve essere respinto.

Importante seduta oggi in Campidoglio

Oggi alle ore 18, il Consiglio comunale terrà seduta nonostante l'immediata vicinanza delle vacanze natalizie. La seduta è stata imposta dalle circostanze (dopo una duplice sollecitazione della Lista cittadina) giacchè saranno all'ordine del giorno due importantissime proposte di deliberazione. Si tratta di decidere, in sostanza, circa l'acquisto da parte dell'ACEA, la azienda comunale elettricità e acque, di alcuni importanti impianti per la produzione della energia di proprietà della SICI. L'operazione fu già decisa alla unanimità dal Consiglio d'amministrazione dell'ACEA, ma con atto apparentemente inspiegabile la Giunta ha bloccato, con proprie deliberazioni, la determinazione dell'ACEA e si accinge ora a chiedere al Consiglio comunale di accogliere la sua decisione. Il Consiglio comunale ha tempo fino al 27 prossimo per decidere l'acquisto o meno degli impianti.

CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le sezioni mandino un compagno in Federazione questa sera per ritirare urgentissimo materiale stampa.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 11,45: Musica operistica — 12,15: Orchestra Savina — 13,15: Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,15-14,30: Novità di teatro - Occasione cinematografica — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Angelini — 17,30: Vita musicale in America — 18,15: Album di Piedigrotta — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,45: L'avvocato di tutti — 20: Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Il convegno dei cinque — 21,45: Orchestra Fragna — 22,45: Concerto del pianista Eduardo Del Pueyo — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30: Spettacolo del mattino — 10,30-11: Nostra casa quotidiana - I problemi delle madri — 13: Orchestra Ferrari — 13,30: Giornale radio — 14: Il contagocce - Orchestra Strappini - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Schermi e ribalte - Le canzoni di E. A. Mario — 15: Giornale radio - Bollettino meteorologico — 15,30: Orchestra Lottarini — 16: Profilo di un artista — 16,30: Don Giovanni innamorato di Samy Fayad — 17,30: Canti e tradizioni popolari natalizie — 18: Giornale radio — 19: Classe unica — 19,30: Le nuove canzoni di Napoli - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,30: La quadriglia - Il setaccio — 21,30: I concerti del Secondo Programma — 22,30: Incontro Roma-Londra.

TERZO PROGRAMMA — 19: Corso di letteratura spagnola — 19,30: Bibliografia ragionata — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: L'ombra di Galileo — 22,50: Roman Vlad — 23,15: Libri ricevuti.

TELEVISIONE — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,30: Narratori italiani — 20,45: Telegiornale — 21: Televisione Europa — 21,30: Ottovolante — 22,45: Riunione internazionale di pugilato.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 23 dicembre (357-8). S. Vittoria. Il sole sorge alle 8,3 e tramonta alle 16,42.

— Bollettino demografico. Nati maschi 24, femmine 39. Morti maschi 26, femmine 22. Matrimoni trascritti 33.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 2,8, massima 11.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 18,15 Album di Piedigrotta; ore 18,45 Pomeriggio musicale; 22,45 Concerto del pianista Eduardo Del Pueyo - Secondo programma: ore 14,30 Schermi e ribalte; ore 19,30 Canzoni napoletane; ore 20,30 Il setaccio; ore 21,30 I concerti del secondo programma - Terzo programma: ore 20,15 Concerto di ogni sera - TV: ore 21,30 Ottovolante; ore 22,45 Riunione internazionale di pugilato.

— **CONCERTI**: Guerrini-Aprea all'Argentina.

— **TEATRI**: «La lettera di mamma» alle Arti; «Uomo e galantuomo» all'Eliseo; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli.

— **CINEMA**: «Androclo e il leone» al XXI Aprile; «Jungla di asfalto» al Capannelle; «Fronte del porto» al Capranica; «Un americano a Roma» al Corso; «Boomerang» all'Espero; «Il delitto perfetto» all'Europa; «Il forestiero» al Giovane Trastevere; «Il grande caldo» al Modernissimo; «Ombre rosse» al Platino; «Mare crudele» al Quiriti; «Tarantella napoletana» al Rialto; «Carosello napoletano» al Salone Margherita.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Galleria naz. d'arte moderna** (Valle Giulia). Oggi alle 11 saranno illustrate le sale dedicate ai pittori napoletani e toscani dell'Ottocento.

VARIE

— **Associazione Artistica Internazionale** (Via Margutta 54). Domani, in Taverna, tradizionale cenone di Natale per i soci e loro amici. Prenotazioni tel. 683.112.

VINTO A ROMA
il secondo Premio Regionale CEIAD Columbia
Lotteria di Agnano

La lotteria di Agnano comunica:

Il premio di lire 50.000 in palio questa settimana fra i possessori di un biglietto intero della Lotteria che avevano inviato la cartolina di partecipazione al concorso regionale Ceiad Columbia è stato vinto dal signor D'Adamo Giuseppe, residente in Roma, via Gallonio 9, in possesso del biglietto della Lotteria di Agnano serio «B» n. 25513.

Come è noto tale concorso è dotato di 22 premi regionali da lire 50.000 ciascuno e di due premi nazionali rispettivamente di lire 500.000 e 200.000.

La prossima estrazione avverrà mercoledì 29-12-1954.

I doni più graditi
CASSETTE NATALIZIE
DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI - ESTERE
da L. 2.000 a L. 19.000
SERVIZIO A DOMICILIO GRATIS
A. DE SANTIS & C.
ROMA - VIA CAMPO MARZIO 81-82-83
ANGOLO UFFICI DEL VICARIO - PRESSO MONTECITORIO
- TEL. 68.16.46.

CONSAR
VIA APPIA NUOVA 42 VIA OSTIENSE 27
VIA NOMENTANA 491

PANTALONI uomo pura lana	L. 1.300
GIACCHE fantasia	» 3.000
VESTITI pura lana	» 5.500
PALETOT uomo tessuto e confezione Marzotto	» 7.900
PALETOT donna purissima lana in molti mod.	» 7.900
PALETOT ragazzi	» 5.900
MONTGOMERY uomo	» 7.500
MONTGOMERY donna	» 7.500
MONTGOMERY ragazzi prima misura	» 3.900
IMPERMEABILI nylon uomo e donna	» 12.900
IMPERMEABILI mako uomo e donna	» 6.900

PREZZI FISSI — VENDITA ANCHE RATEALE

Nella nostra sartoria eseguiamo lavori su misura con lavoranti e tagliatori di prim'ordine.

Il Sarto di Moda
ROMA - VIA NOMENTANA, 31 - 33 - TELEF. 850.469
(Porta Pia di fronte ai Ministeri)
Grandioso assortimento in vestiti Giacche sport - Soprabiti, cappotti pronti e su misura - Impermeabili e Mongomeri per uomo, donna e ragazzi - Stoffe della massima fiducia, si vendono anche a metraggio - Pantaloni per tutti
LABORATORIO DI PRIMA CATEGORIA
SI VENDE ANCHE A RATE
N. B. - Consigliamo i nostri lettori a fare i loro acquisti dal Sarto di Moda.

Vivi auguri
AGLI INTELLIGENTI CONSUMATORI DEI CARBURANTI GENUINI
"TURBO GAS,,
ROMA
VIALE G. CESARE - VIA SOMALIA - CORSO SEMPIONE - TOR DE' SCHIAVI - VIA CASSIA ANTICA, 258

DOMANI 24 ORE 21 DEBUTTO A ROMA DEL
Circo Togni
IN VIA SANNIO (San Giovanni)
CON UN PROGRAMMA ECCEZIONALE
Prenotazioni e vendita di biglietti presso le biglietterie del Circo - Tel. 779-181 e presso ARPA (Cit) - Piazza Colonna Tel. 684-573
Dopo che il Circo avrà tolto le tende verrà installato un LUNA PARK

STRENNE da VAGNOZZI a Campo Marzio • FANTASIE - LAMPADARI - PORCELLANE ROSENTHAL - CRISTALLI DI BOEMIA • SCONTI SPECIALI PER LE FESTE